



ASOLO MUSICA VENETO MUSICA
AUDITORIUM LO SQUERO
LA STAGIONE DEI CONCERTI 2024

*Prosegue la ricca stagione concertistica de “Lo Squero” alla **Fondazione Giorgio Cini**, per Asolo Musica Veneto Musica. Nel prossimo concerto di sabato 4 maggio, intitolato Venezia dimenticata, torna il tema del mondo musicale veneziano con L’Arte dell’Arco di Federico Guglielmo, ensemble che con approccio costante di ricerca dedica particolare attenzione ai compositori della Repubblica Serenissima di Venezia.*

Con il prossimo appuntamento di sabato 4 maggio all’**Auditorium “Lo Squero”** nell’Isola di San Giorgio Maggiore a Venezia per **Asolo Musica Veneto Musica**, torna il tema della città di Venezia e del suo ambiente musicale, con l’attenzione rivolta a quei compositori del periodo vivaldiano spesso trascurati nei programmi concertistici. Protagonista del concerto è **L’Arte dell’Arco** con **Federico Guglielmo**, violino e concertatore, **Elisa Imbalzano**, violino, **Francesco Galligioni**, violoncello, **Diego Cantalupi**, tiorba e chitarra barocca, **Roberto Loreggian**, clavicembalo, ensemble dalla pluriennale attività concertistica e discografica, specializzato nell’esecuzione filologica su strumenti antichi e dedito alla riscoperta e rivalutazione del repertorio barocco con particolare approfondimento della produzione veneziana e del melodramma del primo Settecento. Per l’occasione l’Ensemble si cimenterà in un ventaglio di pagine di diversi compositori, da Giorgio Gentili a Padre Diogenio Bigaglia, da Tomaso Albinoni a Benedetto Marcello, Antonio Vivaldi e Giovanni Reali.

In apertura di programma è la *Trio Sonata in sol magg. per 2 violini e basso op. 1 n. 1* di Giorgio Gentili, seguita dalla *Sonata in sol min. per violino e basso op. 1 n. 7* di Padre Diogenio Bigaglia, autore di musica strumentale e vocale sacra che ebbe una buona fama internazionale, e dalla *Trio Sonata in si bem. magg. per 2 violini e basso op. 2 n. 12* di Tomaso Albinoni, autore di opere che risplendono di sapienza armonica, sensibilità espressiva e densità contrappuntistica. Seguono la *Sonata VIII in mi bem. magg. per violoncello e basso* di Antonio Caldara, autore le cui composizioni per violoncello e basso sono oggetto di pubblicazione discografica integrale da parte del violoncellista Francesco Galligioni e del cembalista Roberto Loreggian; la *Sonata per clavicembalo op.3 n.1* di Benedetto Marcello e la *Sonata in mi min. per violino e basso op. 1 n. 8* di Alessandro Marcello, pagina che nella sua tonalità in mi minore esalta i toni drammatici attraverso un virtuosismo talvolta anche ardito per lo strumento solista. Dopo la *Sonata in sol magg. “a due violini soli anco senza il basso” RV 71* di Antonio Vivaldi, conclude questo affascinante viaggio nel mondo musicale veneziano la *“Follia” Trio Sonata in re min. per 2 violini e basso op.2 n.12* di Giovanni Reali, musicista che svolse la sua attività professionale tutta tra Venezia, dove ebbe il ruolo di musicista al Teatro San Fantin, e la piccola cittadina di Guastalla.

Un concerto che offre un originale percorso di ascolto e rimanda all’intensa creatività di un vivace passato, consentendo all’ascoltatore di riscoprire autori e ritrovare pagine di delicata bellezza e di rara esecuzione.

La Stagione dei Concerti 2024 è sostenuta dal **Ministero della Cultura**, dalla **Regione Veneto** e da **Bellussi Spumanti, Centro Marca Banca, Hausbrandt, Massignani & C., Pro-Gest Group, Zanta pianoforti**.

Con biglietto integrato il pubblico avrà la possibilità di **visitare il complesso monumentale della Fondazione Giorgio Cini**, il Labirinto Borges, il Bosco con le Vatican Chapels e il Teatro Verde.

Profili

Federico Guglielmo

Federico Guglielmo è considerato ad oggi uno degli interpreti più versatili: a suo agio come violinista, violinista barocco e direttore d'orchestra. Il suo vasto repertorio concertistico si riverbera in una discografia di oltre 300 CD, spaziando dal primo Barocco alla musica del XX secolo. Nato a Padova nel 1968 da genitori violinisti, Guglielmo ha “respirato musica” sin dall’infanzia. Dall’età di vent’anni è stato primo violino ospite in molte delle principali orchestre italiane sotto direttori quali Abbado, Inbal, Maag, Mehta. Nel 1995 fonda L’Arte dell’Arco, ensemble di strumenti d’epoca specializzato nella musica strumentale veneziana da Gabrieli a Galuppi. Riconosciuto come uno dei più autorevoli studiosi di Giuseppe Tartini, ha pubblicato come solista con lo stesso ensemble la prima registrazione completa in 33 CD dei 135 suoi concerti per violino. Primo violino de I Solisti Filarmonici Italiani, è attualmente docente di Musica da Camera per Archi al Conservatorio “Francesco Venezze” di Rovigo e professore di Violino Barocco. Suona un violino di Francesco Gobetti (Venezia, 1721) e un violino barocco di Bernardus Calcanius (Genova, 1710) entrambi di proprietà e già suonati dai suoi genitori.

Elisa Imbalzano

Elisa Imbalzano si è diplomata in violino nel 2001 sotto la guida di Fabio Missaggia e, nel 2005, in violino barocco. Ha seguito diversi corsi di specializzazione in Europa con Stanley Ritchie, Anne Schumann, Enrico Onofri, Monica Huggett, Manfredo Kraemer, Susanne Sholz, Sigiswald Kujiken. Ha contemporaneamente approfondito lo studio della prassi rinascimentale, barocca e classica nei master tenuti da artisti quali Jean-Pierre Canihac, Emma Kirkby, Sergio Azzolini, Hopkinson Smith, Christophe Coin, Bruno Cocset, Lorenzo Coppola, Alfredo Bernardini, Jordi Savall, Eric Höbarth. Ha suonato con Il Complesso Barocco, L'Ensemble Cordia, I Musicali Affetti, Capella Cracoviensis, e si esibisce con diversi complessi strumentali, anche nel ruolo di prima viola, quali l'Arte dell'Arco, Ghislieri Consort, l'Ensemble Baroque de Nice, Atalanta Fugiens, La Divina Armonia, L'Aura Soave, Mailänder Kantorei, Le Phénix, Stile Galante, e molti altri. Dal 2010 collabora regolarmente con I Barocchisti e dal 2022 ha iniziato la collaborazione con Les Musiciens du Prince. Ha registrato per Erato, Decca, Deutsche Harmonia Mundi, Naïve, e si è esibita nei maggiori Festival europei ed internazionali.

Francesco Galligioni

Diplomato in violoncello al Conservatorio “C. Pollini” di Padova con il M° G. Chiampan; fin dal 1986 ha approfondito la conoscenza dello strumento seguendo corsi di perfezionamento in Italia e all’estero con M. Flaksman e T. Campagnaro. Ha successivamente proseguito gli studi con il M° Franco Maggio Ormezowski sia presso l’Accademia Nazionale di S. Cecilia in Roma, diplomandosi in soli due anni con borsa di studio, che presso la fondazione A. Toscanini di Parma nei corsi per “solisti e prime parti d’orchestra”. Ha poi partecipato a corsi di perfezionamento di violoncello barocco tenuti da W. Vestidello e G. Nasillo e collaborato con solisti e direttori di fama internazionale (Anner Bylsma, Giuliano Carmignola, Cecilia Bartoli, Max Emmanuel Cencic, Magdalena Kozena, Sergio Azzolini, Sara Mingardo, Victoria Mullova Angelika Kirschlagher, Andrea Marcon, Federico Guglielmo, Sir J. E. Gardiner, Diego Fasolis, Pedro Halffter, Bob Van Asperen, Michael Radulescu, Gustav Leonhardt, Christopher Hogwood,..) sia in veste concertistica che discografica. La passione per la musica antica lo ha naturalmente portato anche allo studio della viola da gamba con il M° Paolo Biordi presso il conservatorio di Firenze conseguendo nel 2004 il diploma in questo strumento con il massimo dei voti e nel 2007 il diploma accademico di secondo livello con 110 e lode. Membro fondatore dell’Accademia di S. Rocco e successivamente di Venice Baroque Orchestra, ha suonato in qualità di primo violoncello nelle più prestigiose sale, basti citare Royal Albert Hall e Barbican Hall (London), Lincoln Center e Carnegie Hall (New York), JFK Center for Performing Arts (Washington DC), Tonhalle (Zurigo), Konzerthaus (Berlino), Het Concertgebouw (Amsterdam), Musikverein e Konzerthaus

(Vienna), Kyoj hall (Tokyo), Opera Berlioz (Montpellier), Theatre des Champs-Élysées (Parigi), W. Disney City Hall (Los Angeles), Gran Teatro La Fenice (Venezia). Ha effettuato registrazioni discografiche per ARCHIV (Deutsche Grammophon), Arts, ORF, Chandos, Brilliant, Naxos e per Sony Classical; con quest'ultima sia in qualità di primo violoncello-solista di VeniceBaroqueOrchestra che in formazioni cameristiche (trii con G. Carmignola e L. Kirtzof, sonate con A. Bylsma). Suoi concerti da solista sono stati trasmessi dalla WDR, ORF, dalla SWR2 e MDR (concerto per violino e cello di A. Vivaldi con G. Carmignola), dalla ABC, della NPR, dalla BBC3, dalla RDP e, in occasione di un tour in Giappone, (settembre 2005) dalla TV nazionale di questo paese. Ha collaborato in qualità di prima parte, tra gli altri, con Tafelmusik (Toronto) Sonatori della Gioiosa Marca, Zefiro, Orchestra Barocca del Friuli Venezia Giulia "G.B.Tiepolo", I Barocchisti, Oman Consort, L'Arte dell'Arco, Gambe di Legno Consort, i Virtuosi delle Muse, Opera Stravagante. E sempre come 1° vc. solista dall' Orchestra Filarmonica di Gran Canaria e l'orchestra del Teatro Massimo di Palermo. Recente l'incisione da solista per l'etichetta olandese "Brilliant Classics" dell'integrale dei concerti per violoncello di A. Vivaldi (4 CD), delle sei sonate a stampa dello stesso autore, l'integrale (5CD) delle sonate a stampa di Salvatore Lanzetti, i capricci per violoncello solo di Joseph-Marie-Clément dall'Abaco e le 12 sonate di G.B. Platti. Di prossima pubblicazione per Dynamic dell'integrale delle composizioni di Antonio Vandini e, per l'etichetta FraBernardo, le Suite di J.S. Bach per violoncello solo. Suona un violoncello cremonese della fine del '600 e una viola da gamba originale dei primi '700. Insegna violoncello presso il Conservatorio "A. Pedrollo" di Vicenza.

Diego Cantalupi

Diego Cantalupi ha studiato chitarra con Mauro Storti e liuto con Andrea Damiani; contemporaneamente si è laureato con lode in Musicologia, presso la Scuola di Paleografia e Filologia musicale di Cremona – Università di Pavia. Si è esibito in importanti sale in Italia, in Europa, in Cina, in Israele, in Giordania, in Giappone e negli Stati Uniti. Collabora stabilmente con importanti musicisti ed ensemble, in particolare con L'Arte dell'Arco - Federico Guglielmo, L'Onda armonica - Sergio Azzolini; Camerata Bern, La Venexiana, Streicherakademie Bozen. Svolge un'importante attività discografica con una produzione che conta oltre 100 registrazioni, sia solistiche che di musica da camera, orchestrale, opera e oratorio. È direttore artistico e musicale dell'Ensemble L'Aura Soave di Cremona, con il quale ha vinto numerosi premi discografici, tra i quali, Diapason d'or, Choc de la Musique, Diapason de l'année e Echo Klassic. Lo stesso Ensemble si è esibito in numerosi festival in Italia ed all'estero, ed è stato Ensemble residente del Festival Monteverdi di Cremona. Dal 2010 è docente titolare della Classe di Liuto del Conservatorio "N. Piccinni" di Bari.

Roberto Loreggian

Dopo aver conseguito, col massimo dei voti, il diploma in organo e in clavicembalo, si è perfezionato presso il Conservatorio di L'Aja (NL) sotto la guida di Ton Koopman. La sua attività lo ha portato ad esibirsi nelle sale più importanti collaborando sia in veste di solista che di accompagnatore con numerosi solisti ed orchestre quali Orchestra dell'Accademia di Santa Cecilia, L'arte dell'arco, I Solisti Veneti, I Barocchisti, Modo Antiquo.... Ha registrato numerosi CD per case discografiche quali Chandos, Brilliant, Deutsche Harmonia Mundi, Erato, CPO, Glossa, Decca, Tactus, Arts..... Di particolare rilievo la registrazione integrale della musica di G.Frescobaldi per l'etichetta Brilliantclassics (15cd) con la quale ha vinto il 'Premio Nazionale del Disco Classico 2009'; altri progetti discografici, sono stati più volte segnalati dal 'Preis der deutschen Schallplattenkritik'. Insegna presso il Conservatorio 'C.Pollini' di Padova

INFORMAZIONI

Sabato 4 maggio 2024 ore 16.30

Venezia dimenticata

L'Arte dell'Arco

Federico Guglielmo violino e concertatore **Elisa Imbalzano** violino **Francesco Galligioni** violoncello

Diego Cantalupi tiorba e chitarra barocca **Roberto Loreggian** clavicembalo

Giorgio Gentili, Padre Diogenio Bigaglia, Tomaso Albinoni, Antonio Caldara, Benedetto Marcello, Alessandro Marcello, Antonio Vivaldi, Giovanni Realì.

INFORMAZIONI

AUDITORIUM lo Squero

Fondazione Giorgio Cini – Isola di San Giorgio Maggiore – Venezia

Stagione concertistica 2024

11 concerti da sabato 2 marzo a sabato 7 dicembre 2024

Tutti i concerti avranno inizio alle 16.30

Per i biglietti: www.boxol.it/auditoriumlosquero

Info Asolo Musica

0423 950150 - 392 4519244

info@asolomusica.com

www.asolomusica.com

Ufficio Stampa

Studio Pierrepi – Padova

Alessandra Canella canella@studiopierrepi.it

Giuseppe Bettiol: comunicati@giuseppebettiol.it

www.studiopierrepi.it